



CONVERSAZIONI SULLA SALUTE MENTALE A 40 ANNI DALLA LEGGE 180 BIBLIOTECA BARATTA MANTOVA - C.SO GARIBALDI 88

15 giugno ore 17 - **I manicomi sono davvero chiusi?** - Intervengono *Pietro Pellegrini, Luigi Benevelli, Maria Gloria Gandellini*

<http://www.bibliotecabaratta.it/index.php/it/attivita/archivio-iniziative/Eventi/912-conversazioni-sulla-salute-mentale-a-40-anni-dalla-legge-180>

La legge 180 individuava nell'ospedale psichiatrico la struttura da chiudere perchè, al posto di curare, nuoceva alla salute ed alla salute mentale delle persone.

Nella provincia di Mantova **le strutture manicomiali erano tre**. Una a Mantova (Dosso del Corso) e due a Castiglione delle Stiviere. Quella civile in località Ghisiola e quella giudiziaria nel cenro cittadino.

I manicomi di Dosso del Corso e quello civile di Castiglione sono stati chiusi nel corso d alcuni anni. Nella struttura della Ghisiola fu trasferito l'ospedale psichiatrico giudiziario. Quest'ultimo è rimasto attivo sino a che la legge 81/2013 non ha stabilito la chiusura anche degli OPG, stabilito la priorità di programmi di riabilitazione affidati ai Dipartimenti di salute mentale e l'**apertura di piccole residenze** per l'applicazione, in casi limitati, della misura di sicurezza a carattere detentivo.

La struttura della Ghisiola è stata rinominata Sistema Polimodulare di Rems provvisorie. E' stato fatto un progetto per la realizzazione di 6 Rems definitive di 20 letto ciascuna. Ma a tuttoggi la struttura in uso è ancora quella del vecchio OPG per **160 posti letto**

La transizione da OPG a Rems ha messo in luce **tre punti di vista, presenti anche tra gli operatori**.

Il primo rivendica la tradizionale differenza di Castiglione (presenza di solo personale sanitario) rispetto agli altri manicomi giudiziari come sufficiente. Le nuove rems non sarebbero altro che l'estensione all'Italia del modello castiglione.

Il secondo punto di vista ritiene invece che sia necessaria una cesura rispetto al vecchio OPG. Soprattutto gli operatori più giovani ritengono che vadano modernizzate le vecchie tecniche psichiatrico forensi e le vecchie strutture.

Alcuni di loro, infine, si spingono oltre : vorrebbero che al superamento dell'OPG corrispondesse un effettivo ridimensionamento della struttura e la sua integrazione con un territorio limitato ad esempio alla sola Lombardia orientale.

La seconda conversazione sulla salute mentale proverà a risondere alla domanda : **“I manicomi sono davvero chiusi?” In particolare l'attenzione sarà rivolta all'ex OPG di Castiglione.**

Risponderanno :

Pietro Pellegrini, direttore del Dipartimento Integrato Salute Mentale e Dipendenze Patologiche della AUSL di Parma. Ha aperto a Mezzani di Colorno una rems di **10 posti letto** (una delle due attive in Emilia Romagna), è portavoce del coordinamento nazionale degli operatori delle rems ed autore del libro “Liberarsi dalla necessità degli ospedali psichiatrici giudiziari” (2107)

Maria Gloria Gandellini, direttrice della struttura Psichiatria Giudiziaria del Sistema Polimodulare di Rems provvisorie di Castiglione delle Stiviere (ASST di Mantova)

Luigi Benevelli, del comitato nazionale Stopopg, è stato responsabile della chiusura definitiva dei due ospedali psichiatrici civili di Mantova e Castiglione delle Stiviere.

Coordina l'incontro **Giovanni Battista Ruzzenenti**, sindaco di Medole

Come stanno davvero le cose?

Anche la discussione con il pubblico ce lo dirà. L'incontro è aperto a tutti.

Sono invitati, in particolare, gli operatori del Sistema Polimodulare di Rems provvisorie di Castiglione.